



AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DI PROPRIETÀ' DEI COMUNI DI BOLOGNA, CASALECCHIO DI RENO, MONZUNO, SAN GIOVANNI IN PERSICETO E SAVIGNANO SUL RUBICONE NELLA SOCIETA' AFM S.p.A.

IL COMUNE DI BOLOGNA

rende noto che

Il Comune di Bologna, su mandato dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monzuno, San Giovanni in Persiceto e Savignano sul Rubicone (anche detti Comuni Mandanti) approvato con Determinazione Dirigenziale del Comune di Bologna, P.G. n. 260383/2018, e sottoscritto dalle parti in data 22 Giugno 2018

intende procedere alla vendita delle partecipazioni societarie del Comune di Bologna e dei Comuni Mandanti, sopra individuati, detenute nella società AFM S.p.A., con sede legale nel Comune di Bentivoglio, provincia di Bologna, Blocco 11.1 loc. Interporto, iscritta nel Registro delle imprese di Bologna, numero REA BO – 391391, Partita IVA 01809291204.

Le partecipazioni oggetto della vendita ammontano a n. 11.677 (undicimilaseicentosestantasette) azioni, del valore nominale unitario pari a euro 516,46, corrispondenti al 17,45% del capitale sociale di AFM S.p.A. e rappresentate rispettivamente dalle seguenti quote:

- Comune di Bologna: n. 10.615 azioni pari al 15,86% del capitale sociale;
- Comune di Casalecchio di Reno: n. 447, pari allo 0,67% del capitale sociale;
- Comune di Monzuno: n. 13 azioni, pari allo 0,02% del capitale sociale;
- Comune azioni di San Giovanni in Pesiceto: n. 367 azioni, pari allo 0,55% del capitale sociale;
- Comune di Savignano sul Rubicone: n. 235, pari allo 0,35% del capitale sociale.

OGGETTO DELLA PROCEDURA

E' indetta la vendita dell'intero pacchetto azionario di proprietà dei cinque enti, corrispondente a n. 11.677 azioni, del valore nominale unitario di euro 516,46, pari al 17,45% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 10 TUSP è fatto salvo il diritto di prelazione in capo ai soci di AFM spa, così come previsto dall'art. 7 del vigente Statuto della società.

Il trasferimento delle azioni è, pertanto, subordinato all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci di AFM non venditori.

Il prezzo complessivo a base di gara è fissato in **euro 9.460.355,09 (euro novemilioni quattrocentosessantamila trecentocinquantacinque/09)**; il prezzo unitario a base d'asta delle azioni in vendita è fissato in **euro 810,17 (euro ottocentodieci/17)**.

Sono ammesse esclusivamente, a pena di esclusione, offerte superiori all'importo a base di gara.

Non sono ammesse offerte parziali, nemmeno nel caso di presentazione di offerta congiunta, né offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato, o incomplete.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali e le procure speciali.

Si precisa che il presente Avviso costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico *ex art. 1336 c.c.*, né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i..

PROCEDURA DI GARA

La vendita per la cessione congiunta delle partecipazioni societarie corrispondenti a n. 11.677 azioni, pari al 17,45% del capitale sociale, della società A.F.M. S.p.A., detenute dal Comune di Bologna e dai Comuni Mandanti, avviene tramite asta pubblica.

L'asta pubblica avrà luogo ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c) del R.D. 23.05.1924, n. 827, da effettuarsi per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà a richiedere ulteriore offerta al rialzo, concedendo un termine minimo di 15 giorni per la presentazione della stessa. Trascorso tale ulteriore termine, il Comune di Bologna dichiarerà migliore offerente il concorrente che avrà offerto il maggior rialzo; in caso di ulteriore parità tra più offerte al rialzo, l'aggiudicazione avverrà mediante estrazione a sorte tra le offerte al rialzo pervenute.

Nel caso in cui, entro l'ulteriore termine assegnato, non pervengano da parte dei concorrenti che hanno presentato offerta uguale, ulteriori offerte al rialzo, l'aggiudicazione avverrà mediante estrazione a sorte tra le offerte uguali inizialmente pervenute.

L'aggiudicazione provvisoria avrà luogo a favore del soggetto che, in presenza dei requisiti di partecipazione richiesti, avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta.

A seguito della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, il Comune di Bologna provvederà a:

- 1) Comunicare all'aggiudicatario provvisorio il termine entro cui dovrà avvenire la stipula del contratto di compravendita subordinato all'aggiudicazione definitiva, condizionata all'esito della procedura di prelazione da svolgersi ai sensi dell'art. 7 del vigente statuto di AFM spa;
- 2) Attivare le procedure per l'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci di AFM Bologna S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del vigente statuto, dando comunicazione del termine entro cui dovrà avvenire la stipula dei contratti.
- 3) Verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente avviso di pubblico incanto

Il Comune di Bologna, dopo aver effettuato l'aggiudicazione provvisoria procederà, anche in nome per conto dei Comuni Mandanti, ad attivare le procedure per l'offerta in prelazione agli altri soci della società AFM spa, comunicando loro le condizioni di vendita determinatesi a seguito della gara, come previsto dall'art. 7 del vigente statuto sociale.

L'aggiudicazione definitiva è, quindi, sottoposta alla condizione sospensiva legale dell'espletamento della procedura di prelazione da parte del Comune di Bologna, anche in nome e per conto dei Comuni Mandanti, nei confronti degli altri soci della società AFM S.p.A., nei termini e con le modalità previste dall'art. 7 'Trasferimenti e prelazione' del vigente statuto sociale.

L'aggiudicazione definitiva avverrà a seguito della scadenza del termine dedicato all'esercizio del

diritto di prelazione dei soci di AFM spa, in base all'esito di tale procedura.

Nel caso in cui uno o più degli altri soci della società si siano avvalsi della clausola di prelazione, l'aggiudicatario provvisorio non potrà vantare nei confronti del Comune di Bologna, e degli altri Comuni Mandanti, alcun diritto o titolo all'aggiudicazione definitiva e/o alla stipulazione del contratto di cessione per l'intero ammontare delle azioni poste in gara. Nel caso in cui i soci di AFM spa abbiano esercitato il diritto di prelazione solo su alcune delle azioni loro proposte, oggetto della presente procedura di vendita, l'aggiudicatario provvisorio si impegna comunque all'acquisto delle eventuali azioni residue inoptate dai soci legittimati alla prelazione.

In caso di esercizio del diritto di prelazione su tutte le azioni oggetto della presente asta da parte dei soci a ciò legittimati, non si procederà all'aggiudicazione definitiva a favore dell'aggiudicatario provvisorio.

In merito alla mancata aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario provvisorio non potrà far valere nessuna forma di responsabilità, neanche precontrattuale, nei confronti del Comune di Bologna, di Casalecchio di Reno, di Monzuno, di San Giovanni in Persiceto e di Savignano sul Rubicone.

In qualsiasi caso, non verrà corrisposto nessun indennizzo ai soggetti ammessi e partecipanti alla presente gara.

Il Comune di Bologna, anche in nome e per conto dei Comuni Mandanti, concluderà la presente procedura tramite determinazione dirigenziale, che stabilirà l'aggiudicazione definitiva di tutte, o di parte delle, azioni nel caso in cui i soci non venditori di AFM spa non esercitino il diritto di prelazione per l'intero, o per parte del, pacchetto azionario oggetto della presente asta.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'effettiva idoneità della documentazione presentata in sede di gara e della veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, nonché per la stipula del contratto all'espletamento, con esito favorevole, degli accertamenti di cui al D.L.gs. n. 159/2011 s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione).

L'asta pubblica verrà esperita il giorno 20 Agosto 2018, alle ore 12,00 nella Sala degli Orologi di Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore n. 6 – primo piano -, in seduta pubblica, per la vendita dei titoli sopraccitati.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è il Direttore del Settore Segreteria Generale Comune di Bologna, Dr.ssa Lara Bonfiglioli, domiciliata per il presente procedimento presso Piazza Maggiore n. 6 – 40123 Bologna.

Telefono: 051/2194391

email: lara.bonfiglioli@comune.bologna.it

PEC: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

INFORMAZIONI SOCIETARIE

AFM S.p.A.

Dati identificativi della Società

- Denominazione: AFM S.p.A.
- Codice fiscale: 01809291204
- Partita IVA: 01809291204 - Numero REA: 391391
- Sede: Blocco 11.1 loc. Interporto, Comune di Bentivoglio, provincia Bologna
- Oggetto sociale: (art. 4 dello statuto):
 - la gestione di farmacie comprendente la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici,

prodotti parafarmaceutici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, erboristeria, apparecchi medicinali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie;

- la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;

- la gestione della distribuzione all'ingrosso anche al di fuori del territorio comunale, di specialità medicinali, di prodotti parafarmaceutici e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività commerciale.

- Capitale sociale: euro 34.560.470,28 nominali, corrispondenti a 66.918 azioni del valore nominale unitario pari a euro 516,46.
- Quota detenuta dal Comune di Bologna: euro 5.482.222,90 nominali corrispondenti a 10.615 azioni ordinarie, pari al 15,86% del capitale sociale;
- Quota detenuta dal Comune di Casalecchio di Reno: euro 230.857,62 nominali corrispondenti a 447 azioni ordinarie, pari allo 0,67% del capitale sociale;
- Quota detenuta dal Comune di Monzuno euro 6.713,98 nominali , corrispondenti a 13 azioni ordinarie, pari allo 0,02% del capitale sociale;
- Quota detenuta dal Comune di San Giovanni in Persiceto euro 189.540,82 nominali, corrispondenti a 367 azioni ordinarie, pari allo 0,55% del capitale sociale;
- Quota detenuta dal Comune di Savignano sul Rubicone euro 121.368,10 nominali, corrispondenti a 235 azioni ordinarie, pari allo 0,35% del capitale sociale.

SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE L'OFFERTA

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, in possesso dei requisiti previsti nel presente bando, da attestarsi con dichiarazione da rendersi ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in particolare, che presentino i requisiti e le condizioni necessarie per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Non sono ammesse offerte per conto di persona (fisica o giuridica) da nominare.

Nel caso in cui il partecipante agisca in nome e per conto di un terzo, è necessario che sia munito di procura speciale, conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata, da presentare con l'offerta a pena di esclusione. In questo caso l'offerta, l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto si intendono compiuti in nome e per conto del rappresentato. Non sono ammessi i mandati con procura generale, né i mandati collettivi né la semplice delega. La procura speciale deve essere conferita da un solo soggetto terzo a pena di esclusione.

Non è ammessa la partecipazione sotto forma di associazione temporanea di impresa, *joint venture* o consorzio.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno presentare offerta i soggetti interessati che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **per le persone fisiche**

- 1) di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;
- 2) di possedere il pieno e libero godimento dei diritti civili;

3) di essere pienamente capace a contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti;

4) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23.1.1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

5) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.

- **per le persone giuridiche**

1) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato, con indicazione del numero di iscrizione, data di iscrizione, forma giuridica dell'impresa, nominativo e dati anagrafici dei legali rappresentanti e titolari di cariche.

Dichiarazione di analogo contenuto dovrà essere resa, nelle stesse forme, anche nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. con riferimento ai dati comunque certificabili, producendo, nel contempo, copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;

2) per le società cooperative, iscrizione all'Albo tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi del D.M. del 23/06/2004 e s.m.i. e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la Cooperativa;

3) che la persona giuridica rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o

tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23.1.1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

5) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza né che nei propri confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

Le dichiarazioni, di cui ai numeri 4) e 5) di cui sopra dovranno essere rese, ex art. 47, comma 2 del D.P.R. n. 445/2000, con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, da parte di ciascuna persona fisica o da ciascuno dei suoi legali rappresentanti e procuratori se si tratta di persona giuridica, nonché da ciascuno dei soci, se si tratta di Società in nome collettivo, dei soci accomandatari se si tratta di Società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di Società;

Il Comune di Bologna verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese con le modalità di cui all'art. 71 del citato D.P.R. n. 445/2000. Il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito, a norma dell'art. 76 del medesimo decreto, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Il Comune di Bologna potrà procedere all'esclusione del partecipante in qualunque momento della procedura, qualora risulti che il soggetto, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della medesima, sia privo dei requisiti prescritti dal presente articolo.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

- Non saranno accettate offerte al ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta.
- Sono ammesse esclusivamente offerte superiori al prezzo a base d'asta. L'offerta dovrà riguardare l'intero pacchetto azionario posto in vendita dai Comuni di Bologna, di Casalecchio di Reno, di Monzuno, di San Giovanni in Persiceto e di Savignano sul Rubicone e, quindi, non saranno ammesse offerte riferibili ad uno solo dei comuni soci.
- Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico ed allegata in originale o copia autenticata all'offerta, pena esclusione dalla gara.
- Sono ammesse offerte congiunte da parte di due o più soggetti, i quali dovranno conferire

mandato con procura speciale per atto pubblico ad uno di essi, da allegarsi all'offerta.

- Non e' consentita, direttamente e/o indirettamente, la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto, sia singolarmente che congiuntamente ad altri soggetti.
- La dichiarazione comprovante i requisiti di partecipazione dovrà essere resa e sottoscritta da ogni soggetto interessato all'acquisto, sia esso mandante o mandatario, mentre l'offerta sarà sottoscritta dal solo mandatario.
- L'offerta sarà vincolante e irrevocabile per l'offerente a partire dalla data di presentazione e per la durata di 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.
- Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, comprese le spese di pubblicazione del presente avviso, quelle notarili, accessorie, le imposte di registro e di bollo, saranno interamente poste a carico dell'acquirente, il cui esatto ammontare sarà comunicato al momento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva. Relativamente ad esse, l'aggiudicatario dovrà dare prova dell'avvenuto accredito presso il conto di Tesoreria del Comune di Bologna in sede di stipulazione del contratto di vendita delle azioni.
- Il Comune di Bologna effettuerà controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese e delle autocertificazioni prodotte dall'offerente. Resta inteso che la non veridicità delle dichiarazioni rese e delle autocertificazioni prodotte dall'offerente comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali. In tal caso, il Comune di Bologna, avrà diritto ad incamerare il deposito cauzionale versato o ad escutere la fideiussione anche in nome e per conto dei Comuni di Casalecchio di Reno, di Monzuno, di San Giovanni in Persiceto e di Savignano sul Rubicone, salvo ed impregiudicato, il diritto al risarcimento del maggior danno.

In tal caso, il Comune di Bologna provvederà a riversare a ciascuno dei Comuni succitati quota parte del deposito cauzionale o della fideiussione escussa, in proporzione alla propria quota di partecipazione alla società AFM S.p.A..

- Il verbale di gara non tiene luogo di contratto.
- L'aggiudicatario deve ritenersi vincolato fin dal momento della chiusura pubblica della gara, mentre tale vincolo sarà effettivo per il Comune di Bologna e per i soci Mandanti solo a seguito dell'esecutività dell'atto di aggiudicazione.
- Il Comune di Bologna si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.
- Il Comune di Bologna, di Casalecchio di Reno, di Monzuno, di San Giovanni in Persiceto e di Savignano sul Rubicone, si riservano in ogni caso la facoltà di non addivenire alla vendita per sopravvenute gravi ragioni di interesse pubblico. In tal caso gli offerenti non potranno vantare alcun diritto per danno emergente o lucro cessante o comunque alcun diritto a qualsivoglia prestazione nei confronti dei Comuni succitati.

CAUZIONE

A garanzia delle obbligazioni derivanti dalla presentazione dell'offerta e dall'aggiudicazione provvisoria, al momento della presentazione dell'offerta dovrà essere versata al Comune di Bologna, una cauzione provvisoria per la partecipazione all'asta pubblica, che verrà incamerata anche in nome e per conto dei Comuni Mandanti.

La cauzione provvisoria deve essere costituita e mantenuta per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dell'offerta.

L'importo del deposito cauzionale dovrà essere pari al 2% del prezzo complessivo posto a base d'asta.

A scelta del concorrente, tale garanzia potrà essere costituita esclusivamente secondo una delle

modalità sottoriportata:

– **Bonifico bancario:**

- a favore del Comune di Bologna, Piazza Maggiore 6, 40121 Bologna- codice IBAN IT 88 R 02008 02435 000020067156 indicando la seguente causale: “**Cauzione relativa all’avviso d’asta per la vendita delle azioni della società AFM S.p.A**”. I concorrenti dovranno allegare alla documentazione una copia, rilasciata dalla propria banca, dell’avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato, fermo restando che l’effettivo introito da parte dell’istituto tesoriere provinciale dovrà avvenire entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte; essi dovranno altresì indicare le proprie coordinate bancarie per l’eventuale svincolo e restituzione della cauzione provvisoria, sempre tramite bonifico, con spese a carico del destinatario; il deposito cauzionale con bonifico è infruttifero per il concorrente;

– **Fideiussione:**

- La fideiussione, a copertura del rischio di mancata sottoscrizione del contratto per fatto non imputabile al Comune di Bologna, potrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La fideiussione dovrà essere irrevocabile e incondizionata e deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l’operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Bologna e per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta.

La garanzia dovrà, altresì, essere corredata dall’impegno del garante a prorogare le garanzie sino al termine della procedura, che potrebbe protrarsi laddove, prima del termine di 180 giorni il Comune di Bologna comunicasse la necessità di disporre di maggior termine per il completamento della procedura.

Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di presentazione della cauzione.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- a) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell’art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell’oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale il sottoscrittore dell’istituto di credito/assicurativo/intermediario autorizzato dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante nei confronti del Comune di Bologna con allegata copia del documento di identità e codice fiscale di colui che sottoscrive in qualità di garante; oppure, in alternativa dalla sottoscrizione del garante autenticata da notaio che attesti la titolarità dei poteri del sottoscrittore. Ferma la produzione dell’apposita autodichiarazione o, in alternativa, della dichiarazione notarile, si precisa che, ove la garanzia provvisoria ne fosse sprovvista, l’Amministrazione provvederà a richiedere la regolarizzazione di quanto prodotto;
- c) a pena di esclusione prevedere espressamente:
 - la validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dell’offerta;
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 1957 del codice civile;
 - l’operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta da parte del Comune di Bologna.

L’originale della quietanza dell’avvenuto bonifico bancario effettuato alla Tesoreria Comunale di Bologna ovvero l’originale della fideiussione bancaria o assicurativa (nel caso di polizze) intestata

al Comune di Bologna, dovrà essere inserita nella “Busta A” nelle modalità suindicate nella sezione del presente avviso denominata ‘MODALITÀ’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA’.

La mancata produzione della garanzia sarà causa di esclusione dalla gara.

Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero fideiussioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati, a pena di esclusione dall'asta.

Il deposito cauzionale sarà restituito ai concorrenti non vincitori dopo l’aggiudicazione definitiva, così come lo svincolo delle polizze fideiussorie.

Il deposito cauzionale sarà restituito all’aggiudicatario definitivo subito dopo la stipulazione del contratto di compravendita, previo rilascio della quietanza per il versamento per intero del prezzo offerto, senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese; la polizza fideiussoria presentata in sede di offerta sarà restituita subito dopo la sottoscrizione del contratto di compravendita, previo rilascio della quietanza per il versamento per intero del prezzo offerto, senza il riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata per iscritto, esclusivamente in lingua italiana.

La cauzione provvisoria verrà escussa:

- in caso di mancata sottoscrizione del contratto di compravendita per fatto dell’aggiudicatario;
- in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di partecipazione;
- in caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto.

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per prendere parte alla presente procedura di gara, i soggetti interessati dovranno far pervenire i plichi contenenti la documentazione amministrativa e l’Offerta secondo le modalità stabilite nel presente avviso, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 10 Agosto 2018**, a pena di esclusione ai seguenti indirizzi:

- ➔ **Consegna a mano o tramite servizio postale, corriere o servizi equivalenti presso lo Sportello Protocollo generale del Comune di Bologna: P.zza Liber Paradisus, 6- Torre C Piano 6° - Bologna – dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.**

Il recapito del plico controfirmato e sigillato sui lembi di chiusura con strumenti idonei a garantirne la riservatezza del contenuto contro eventuali manomissioni, contenente la documentazione amministrativa e l’Offerta, entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuata a mano, a mezzo posta o tramite agenzia di recapito autorizzata, nel rispetto della normativa in materia.

Il recapito del plico entro il termine indicato, qualunque sia il mezzo prescelto per l’invio, rimane ad esclusivo rischio del mittente. Al fine del rispetto del termine di cui sopra farà fede esclusivamente la data e l’ora di ricezione del plico al Protocollo comunale.

Oltre il termine sopra indicato, non sarà valida alcuna altra Offerta, anche sostitutiva od aggiuntiva di Offerta in Aumento precedente.

I plichi che pervenissero in forma diversa da quella prescritta e quelli che per qualsiasi motivo, sia pure per forza maggiore, giungessero in ritardo, non saranno ritenuti validi.

MODALITÀ’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

L’offerta, redatta in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta, così come indicato nel presente bando, deve essere consegnata entro il termine perentorio di cui alla

precedente sezione, in forma di unico plico.

Il plico dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca, nastro adesivo o altri strumenti equivalenti e controfirmato sui lembi di chiusura e riportare sull'esterno la denominazione e ragione sociale del mittente, indirizzo completo con l'indicazione del codice fiscale, l'oggetto della gara: "CESSIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DI PROPRIETA' DEI COMUNI DI BOLOGNA, CASALECCHIO DI RENO, MONZUNO, SAN GIOVANNI IN PERSICETO e SAVIGNANO SUL RUBICONE NELLA SOCIETA' AFM S.p.A. - NON APRIRE IL PLICO", data di scadenza di presentazione dell'offerta, indirizzo del destinatario: Comune di Bologna, Settore Segreteria Generale c/o Sportello Protocollo generale del Comune di Bologna, P.zza Liber Paradisus, 6 - 40129 - Bologna.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

→ Busta A - Documentazione Amministrativa;

→ Busta B - Offerta Economica.

Nella Busta A 'Documentazione Amministrativa', devono essere contenuti i seguenti documenti a pena di esclusione:

- a) domanda di partecipazione all'asta redatta in lingua italiana, in bollo, datata e sottoscritta dalla stessa persona che sottoscrive l'offerta economica;
- b) originale della fideiussione bancaria o della polizza assicurativa o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. o della quietanza dell'avvenuto versamento di cui alla sezione denominata 'CAUZIONE' del presente avviso;
- c) eventuale procura speciale, da presentare a pena di esclusione, in originale o copia conforme all'originale, purché sia conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata nel caso il sottoscrittore della domanda di partecipazione agisca in nome e per conto di terzi; in tal caso le offerte, l'aggiudicazione e il contratto si intendono fatti in nome e per conto della persona mandante; non sono validi i mandati di procura generale, né i mandati collettivi, né la semplice delega;
- d) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore; assenza del suddetto documento di identità costituisce causa di esclusione.

Con la domanda di partecipazione, il sottoscrittore dovrà rendere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in carta semplice, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 contenente, a pena di esclusione,

A) indicazione del soggetto che dovrà acquistare le azioni, nonché i dati e la qualifica di chi sottoscrive la domanda di partecipazione, l'offerta economica e la dichiarazione.

In particolare:

- per le persone fisiche e i titolari di impresa individuale: indicazione di nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale del sottoscrittore;
- per le società o altri enti iscritti nel Registro delle Imprese: indicazione di denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, dati anagrafici di tutti i soci per le società in nome collettivo e dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice, generalità del sottoscrittore rappresentante legale e degli altri eventuali legali rappresentanti;
- per gli enti pubblici e per le PP.AA. di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.: indicazione della denominazione, sede legale, codice fiscale e partita IVA, generalità del sottoscrittore rappresentante legale e/o negoziale che opera in nome e per conto dell'ente ed indicazione dei riferimenti della relativa deliberazione o determinazione a contrattare, nonché l'indicazione dell'impegno contabile, registrato sul competente intervento del Bilancio di Previsione;
- per le Società semplici, associazioni, soggetti non iscritti nel Registro delle Imprese: indicazione di denominazione o ragione sociale, sede legale, dati fiscali, generalità del sottoscrittore rappresentante e degli altri eventuali legali rappresentanti;
- in caso di offerta in nome e per conto di terzi: indicazione dei dati relativi al sottoscrittore e dei

dati relativi al soggetto sul quale ricadranno gli effetti dell'aggiudicazione, nonché gli estremi dell'atto notarile di conferimento della procura speciale, da allegare a pena di esclusione, per partecipare alla gara;

B) dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di cui alla sezione denominata 'REQUISITI DI PARTECIPAZIONE' del presente avviso di gara;

C) di aver preso conoscenza e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel presente avviso di gara;

D) di impegnarsi a corrispondere il prezzo offerto in sede di gara secondo le modalità di pagamento contenute nella sezione denominata 'MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL PREZZO DI VENDITA' del presente avviso.

Nella Busta B, 'OFFERTA ECONOMICA' chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà esservi la dichiarazione di offerta economica, redatta in competente bollo (€ 16,00), in lingua italiana, sottoscritta dal medesimo firmatario della domanda di partecipazione, con allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, da compilarsi secondo il modello di cui all'allegato allegato al presente avviso denominato 'Offerta economica'.

L'offerta dovrà essere **irrevocabile e incondizionata** e dovrà contenere l'indicazione, oltre che in cifre anche in lettere, della somma che l'interessato offre per l'acquisto di ciascuna azione, nonché la somma in cifre ed in lettere dell'offerta per l'intera partecipazioni azionaria posta in vendita. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate, indeterminate ovvero recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere e tra l'importo offerto per ogni singola azione e quello per l'intera partecipazione, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la stazione appaltante.

Il plico dovrà pervenire al Comune di Bologna nelle modalità richiamate nella sezione denominata 'TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE' a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dei soggetti concorrenti.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione dell'offerta.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI E DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Ogni eventuale richiesta di chiarimenti e/o documenti inerente la presente procedura potrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica del Comune di Bologna: SegreteriaPartecipazioniSocietarie@comune.bologna.it

entro e non oltre il quinto giorno lavorativo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, inserendo il seguente testo nell'oggetto: "Richiesta chiarimenti avviso d'asta vendita azioni AFM S.p.A."

Inoltre, sarà disponibile su richiesta degli interessati indirizzata al medesimo indirizzo di posta elettronica, copia della perizia di stima relativa al valore economico della società AFM sulla base della quale è stato stabilito il controvalore del pacchetto azionario posto in vendita dai soci pubblici.

Costituisce documentazione della Procedura allegata al presente Bando:

- Schema domanda di partecipazione;
- Schema dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui alla sezione denominata;
- Schema offerta economica;

Tale documentazione potrà essere scaricata dal sito www.comune.bologna.it - sezione 'Altri bandi e avvisi pubblici'.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA E TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

L'aggiudicatario definitivo sarà invitato ad indicare al Comune di Bologna, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva, il nome del notaio o istituto di credito o intermediario abilitato, che dovrà essere identificato tra quelli operanti sulla piazza di Bologna, presso il quale si intende effettuare la stipula del contratto di compravendita delle azioni con il Comune di Bologna e con i Comuni di Casalecchio di Reno, Monzuno, San Giovanni in Persiceto e Savignano sul Rubicone.

L'aggiudicatario, entro la data di stipulazione del contratto di compravendita, dovrà provvedere al versamento, in un'unica soluzione, dell'intero prezzo di cessione, a mezzo di bonifico bancario, pro quota a ciascuno dei Comuni cedenti. Inoltre, dovrà provvedere al versamento di quanto dovuto a titolo di rimborso delle spese di pubblicazione del presente bando al solo Comune di Bologna. L'importo di tali spese verrà comunicato dal Comune di Bologna contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il versamento del prezzo di cessione delle azioni dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- il prezzo offerto in sede di presentazione delle Offerte alla cessione di n. 10.615 azioni, pari al 15,86% del capitale sociale detenute dal Comune di Bologna dovrà essere versato prima della stipulazione del contratto con il Comune di Bologna, presso la Tesoreria del Comune di Bologna codice IBAN IT 88 R 02008 02435 000020067156 in un'unica soluzione con valuta entro il giorno della stipula del contratto; il bonifico dovrà essere comprensivo di quanto dovuto a titolo di rimborso delle spese di pubblicazione del presente bando; la distinta del bonifico dovrà essere presentata all'Ufficiale Rogante prima della stipula del contratto;
- il prezzo offerto in sede di presentazione delle Offerte relativamente alla cessione di n. 447 azioni, pari allo 0,67% del capitale sociale detenute dal Comune di Casalecchio di Reno, dovrà essere versato prima della stipulazione del contratto, presso la Tesoreria codice IBAN IT 78 O 02008 36671 000000756804 in un'unica soluzione con valuta entro il giorno della stipula del contratto; la distinta del bonifico dovrà essere presentata all'Ufficiale Rogante prima della stipula del contratto;
- il prezzo offerto in sede di presentazione delle Offerte relativamente alla cessione di n. 13 azioni, pari allo 0,02% del capitale sociale detenute dal Comune di Monzuno, dovrà essere versato prima della stipulazione del contratto, presso la Tesoreria codice IBAN IT47B0707202404052000011014 in un'unica soluzione con valuta entro il giorno della stipula del contratto; la distinta del bonifico dovrà essere presentata all'Ufficiale Rogante prima della stipula del contratto;
- il prezzo offerto in sede di presentazione delle Offerte relativamente alla cessione di n. 367 azioni, pari allo 0,55% del capitale sociale detenute dal Comune di San Giovanni in Persiceto, dovrà essere versato prima della stipulazione del contratto, presso la Tesoreria codice IBAN IT 78 V063 8502 4370 6700 5000 74T in un'unica soluzione con valuta entro il giorno della stipula del contratto; la distinta del bonifico dovrà essere presentata all'Ufficiale Rogante prima della stipula del contratto;
- il prezzo offerto in sede di presentazione delle Offerte relativamente alla cessione di n. 235 azioni, pari allo 0,35% del capitale sociale detenute dal Comune di Savignano sul Rubicone, dovrà essere versato prima della stipulazione del contratto, presso la Tesoreria codice IBAN IT 74 O 06270 13199 T20990000713 in un'unica soluzione con valuta entro il giorno della stipula del contratto; la distinta del bonifico dovrà essere presentata all'Ufficiale Rogante prima della stipula del contratto.

Tutte le spese contrattuali, ivi comprese le spese notarili, bolli, imposte, diritti, commissioni saranno

saranno interamente poste a carico dell'acquirente.

A seguito della stipulazione del contratto di compravendita saranno svincolate le fidejussioni bancarie o assicurative presentata in sede di offerta, o restituiti i depositi cauzionali versati dagli altri offerenti.

La mancata e non giustificata presentazione dell'aggiudicatario alla firma del contratto, comporta per l'aggiudicatario medesimo la decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente violazione dei doveri di responsabilità precontrattuale in capo all'acquirente e il diritto per il Comune di Bologna, ad incamerare il deposito cauzionale versato o ad escutere la fideiussione anche in nome e per conto dei Comuni Mandanti, salvo ed impregiudicato, il diritto al risarcimento del maggior danno.

In tal caso il Comune di Bologna provvederà a riversare a ciascuno dei Comuni succitati quota parte del deposito cauzionale o della fideiussione escussa, in proporzione alla propria quota di partecipazione alla società AFM S.p.A..

FORMA DI PUBBLICITA'

Il presente Avviso viene pubblicato integralmente all'albo pretorio online del Comune di Bologna e sul sito internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it.

Il presente Avviso sarà, inoltre, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e un quotidiano a diffusione locale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dei partecipanti alla presente asta pubblica avverrà in conformità alle disposizioni delle norme di legge vigenti in materia. Tale trattamento sarà improntato a criteri di liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti manifestanti interesse e della loro riservatezza. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ed ha la finalità di consentire l'espletamento della procedura volta alla vendita delle azioni.

Il titolare del trattamento è il Comune di Bologna, con sede in P.zza Maggiore n. 6, 40124, Bologna. Soggetto autorizzato al trattamento è il Responsabile del procedimento, nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i diritti stabiliti dalle norme vigenti in materia.

Con la presentazione dell'Offerta il partecipante autorizza l'Amministrazione cedente al trattamento dei dati personali in essa contenuti, anche in relazione ai Comuni Mandanti.

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa al presente avviso sarà competenza in via unica ed esclusiva il giudice del Foro di Bologna, con esclusione della clausola arbitrale.

DISPOSIZIONI VARIE

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati, da parte di chiunque è disciplinato dal Regolamento del Comune di Bologna P.G. n. 232245/2017, consultabile nella sezione "Regolamenti" presente nel sito istituzionale del Comune di Bologna.

Sono garantiti l'accesso civico e l'accesso generalizzato secondo le modalità di presentazione della domanda presenti sul sito del Comune di Bologna www.comune.bologna.it, nella sezione Amministrazione Trasparente.

I concorrenti, con la semplice partecipazione alla procedura accettano incondizionatamente tutte le norme sopra citate, oltre a quelle contenute nel presente avviso, e autorizzano l'ostensione dei

documenti presentati.